

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Igiene Alimenti e Nutrizione

**Relazione annuale sulla qualità dell'acqua
destinata al consumo umano**

Anno 2023

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ATS Val Padana

ATS Val Padana invita tutti i cittadini a prediligere l'acqua del rubinetto, delle fontanelle pubbliche o delle case dell'acqua presenti sul territorio, utilizzando bottiglie riciclabili, anche nell'ottica di una scelta concreta verso un ambiente più sostenibile. Incoraggia ed incentiva altresì, la messa a disposizione di acqua potabile, a titolo gratuito, ai clienti di mense e servizi di ristorazione.

Lo scopo di questa relazione è informare i cittadini sulla qualità dell'acqua distribuita dalle reti acquedottistiche presenti nelle provincie di Mantova e di Cremona, in forma sintetica rispetto a quanto già reso noto dai rispettivi enti gestori del servizio idrico integrato.

È utile precisare che le competenze in materia di controllo delle acque destinate al consumo umano, compresa l'emissione del giudizio di idoneità al consumo umano, spettano all'ATS, in particolare alla Struttura Complessa Igiene Alimenti e Nutrizione (SC IAN o SIAN), che si avvale del Laboratorio di Prevenzione di ATS Val Padana per le analisi microbiologiche e del Laboratorio di ATS Brescia per le analisi chimiche. I "controlli esterni" effettuati dal SIAN sono svolti per verificare che le acque erogate soddisfino i requisiti stabiliti dalla normativa vigente (D.Lgs. 18/2023). Al gestore del servizio idrico integrato compete la responsabilità della qualità dell'acqua fornita ai cittadini, verificata mediante l'effettuazione di "controlli interni".

ATS Val Padana e gli Enti gestori collaborano e si scambiano tempestivamente informazioni in caso di non conformità riscontrate e circa i relativi provvedimenti da intraprendere.

L'approvvigionamento è assicurato in tutti casi esclusivamente da acque profonde, sottoposte ai successivi idonei trattamenti.

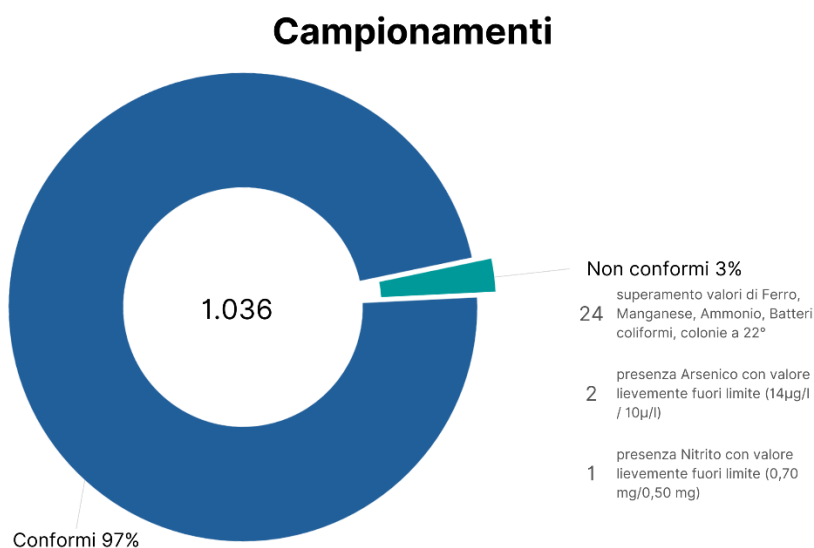
Provincia	Ente Gestore del Sistema Idrico Integrato
Mantova	AQA -gruppo TEA S.p.A. AIMAG S.p.A. SISAM S.p.A.
Cremona	Padania Acque S.p.A.

Controlli esterni

Con la pubblicazione del D.Lgs. 23 febbraio 2023 n. 18 "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano" si è proceduto, unitamente ai gestori del servizio idrico integrato del territorio di ATS Val Padana, alla revisione delle zone di fornitura e ricalcolo del numero minimo di controlli da effettuare nel corso dell'anno 2023.

ATTIVITÀ ANALITICA	Numero di campioni programmati	Numero di campioni effettuati	Numero di campioni non conformi
Campionamenti Gruppo A acque potabili su programma	800	875	22
Campionamenti Gruppo B acque potabili su programma	157	161	4
Totale	957	1.036	26

Di seguito, il quadro riassuntivo dei n. 1.036 campioni effettuati nell'anno 2023, che hanno rispettato la pianificazione ai sensi del D.Lgs. 18/2023:



I punti di controllo presso i quali è stato effettuato il campionamento dell'acqua sono pubbliche fontanelle.

I profili di campionamento A e B differiscono per tipologia di parametri da ricercare. I controlli esterni effettuati dalla SC IAN sugli acquedotti del territorio di ATS Val Padana non hanno evidenziato particolari criticità nel corso del 2023, confermando la situazione consolidata negli ultimi anni. Le principali Non Conformità rilevate dagli accertamenti analitici sono state di tipo microbiologico (per presenza di batteri coliformi e colonie a 22°C) e di tipo chimico (per presenza di ammonio, manganese, ferro, arsenico). In particolare:

- in 24 campioni sul totale dei 1.036 effettuati si è riscontrato il superamento del valore di parametri indicatori, quali: Ferro, Manganese, Ammonio, Batteri coliformi, colonie a 22°C. Come da procedura interna, in ciascun caso, la SC Igiene Alimenti e Nutrizione ha inviato comunicazione all'ente gestore del servizio idrico integrato al fine di effettuare le verifiche del caso e adottare i necessari provvedimenti al ripristino del valore di parametro. Ai controlli successivi, i valori di parametro sono risultati conformi.
- in 2 campioni sul totale dei 1.036 effettuati si è riscontrata la presenza di Arsenico nella concentrazione di 14 µg/l, superando così, seppur lievemente, il valore di parametro di 10 µg/l previsto per l'Arsenico; in 1 campione sul totale dei 1.036 effettuati si è riscontrata la presenza di Nitrito nella concentrazione di 0,70 mg/l, superando così, seppur lievemente, il valore di parametro di 0,50 mg/l previsto per il Nitrito. La SC Igiene Alimenti e Nutrizione ha inviato tempestiva comunicazione all'ente gestore del servizio idrico integrato con la richiesta di provvedere immediatamente al ripristino del valore di parametro. Il gestore ha prontamente messo in atto azioni che hanno consentito la risoluzione del superamento e ha fornito evidenza del rientro del valore dell'Arsenico.

Monitoraggio radioattività

Sono stati effettuati tutti i campionamenti previsti dal piano regionale per il controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano, che prevede la collaborazione da parte di ATS, di ARPA e dei Gestori del Servizio Idrico, con il raccordo della UO Prevenzione: n. 6 campioni che non hanno evidenziato irregolarità.

Monitoraggio sostanze perfluoroalchiliche (PFAS)

Sono stati effettuati tutti i campionamenti previsti per il controllo della presenza di PFAS in zone territoriali ritenute significative, scelte ad esempio per una forte caratterizzazione a maggior impatto industriale: n. 22 campioni che non hanno evidenziato irregolarità.

La ricerca del parametro PFAS ha dato i seguenti esiti:

- in 17 campioni tutti i valori sono risultati inferiori al limite di rilevabilità del metodo pari a 0,005 µg/l;
- in 5 campioni “PFAS Totale” e “Somma di PFAS” sono risultati uguali o superiori al limite di rilevabilità del metodo, mantenendosi comunque ampiamente al di sotto del limite di legge.

I dati soprariportati attestano una buona situazione in termini di qualità dell’acqua erogata dai pubblici acquedotti.

Case dell’acqua: campionamenti e ispezioni

Per il 2023 erano stati programmati n. 26 controlli che sono stati tutti effettuati ai sensi del Decreto D.G. Welfare n. 6589 del 05/06/2017 con contestuale campionamento di acqua per accertamenti analitici. Sono state riscontrate 4 Non Conformità, a cui sono seguiti i relativi provvedimenti verso il gestore della casa dell’acqua, che ha risolto prontamente quanto segnalato. È stato altresì effettuato un audit ad un gestore di casa dell’acqua.

È proseguita nel corso del 2023 l’installazione di case dell’acqua in entrambi i territori cremonese e mantovano, riscontrando interesse tra la popolazione e le amministrazioni comunali.

Audit ai gestori del Servizio Idrico Integrato

ATTIVITÀ DI CONTROLLO	2023
Audit ai Gestori degli acquedotti	2
Audit ai Gestori delle case dell'acqua	1

Gli esiti degli audit unitamente all'esame dei risultati dei controlli interni, effettuati dagli Enti Gestori e messi a disposizione di ATS, dimostra l'adeguatezza e l'applicazione delle procedure per la gestione ed il controllo dell'acqua distribuita da parte dei Gestori. Tutto ciò depone quindi per un quadro rassicurante rispetto alla qualità dell'acqua fornita ai cittadini mediante le reti acquedottistiche.

Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA)

Nel corso del 2023 la SC IAN ha partecipato agli incontri organizzati dai Gestori del Servizio Idrico Integrato per la gestione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) per gli acquedotti di:

- Vailate (CR);
- Agnadello (CR);
- Piadena -Drizzona (CR);
- San Bassano – Pizzighettone (CR);
- Castiglione delle Stiviere (MN).

Per ulteriori informazioni si rimanda ai siti degli enti gestori:

<https://www.aqamantova.it/irj/portal/aqa/home>

<https://www.aimag.it/>

<http://www.sisamspa.it/>

<https://www.padania-acque.it/it-IT/home-page.aspx>